

NIUKO E CONSIDI. Affollatissimo incontro nell'Università di Padova

«Attenti che il 4.0 non faccia l'errore del mito computer»

L'ideatore del sistema Toyota: «Il segreto sta invece nel pensare sistemi innovativi "persona-centrici"»

Antonella Benanzato
PADOVA

Aspetto umano che si lega alla tecnologia, al cambio culturale, in un costante tentativo di migliorare la produzione intervenendo in tempo reale. È questo il segreto che sta alla base del sistema Toyota e che è stato declinato dal suo ideatore Satoshi Kuroiwa, in una lectio magistrali nell'aula magna "Galileo Galilei" dell'Università di Padova che ha accolto quasi 400 imprenditori del Made in Italy. Il guru del Toyota Production System (Tps) è stato ospite del convegno Il Sistema Toyota nell'Industria 4.0 - "Making things is making people", organizzato da Niuko e ConsiDi, occasione che ha registrato il tutto esaurito. Massimo esperto di Factory automation, consulente della Toyota

motor corporation e del Governo giapponese nello sviluppo delle misure di informatizzazione, Satoshi Kuroiwa si è soffermato sulle ultime frontiere del metodo di produzione inventato dalla Toyota. In particolare sul ruolo centrale del cambiamento culturale e delle persone nella gestione delle nuove tecnologie che stanno caratterizzando la fabbrica digitale. E il cambio culturale sta alla base della cosiddetta lean production. Si tratta di temati-

che cruciali anche per il manifatturiero italiano, alle prese con le profonde trasformazioni tecnologiche e digitali della 4ª rivoluzione industriale, per incentivare le quali di recente il Governo ha promosso il Piano per l'industria 4.0.

MANIFATTURA UMANA INTEGRATA. Alla platea di imprenditori giunto ad ascoltarlo, Kuroiwa ha ricordato come nel passato Toyota abbia "contrapposto al Cim (Computer integrated manufacturing) lo 'Human integrate manufacturing' (manifattura umana integrata ndr.) interpretando la tecnologia quale strumento a supporto delle persone. Questa è stata una scelta vincente e che sta alla base del Toyota production system. Anche in questa nuova era, infatti, Toyota - ha proseguito - punta a ripen-

La lezione della storia: il sistema Tps risponde alla mitologia dei robot con la manifattura umana integrata





L'intervento di Satoshi Kuroiwa all'Università di Padova

sare e rivedere i processi "people centric" con il supporto delle tecnologie abilitanti a partire dalla Ai (intelligenza artificiale). Per affrontare con successo la quarta rivoluzione industriale è indispensabile ripensare al proprio modello di business e di conseguenza i processi ad esso correlati, e solamente dopo investire in nuovi strumenti». Un punto di vista come quello del giapponese diventa cruciale in un frangente in cui si potrebbe correre il rischio di interpretare questa quarta rivoluzione industriale solo come digitalizzare, robotizzare ed automatizzare delle imprese, con la possibilità di ripercorrere il fallimento del Cim (Computer integrated manufacturing) degli anni '90. La sfida è invece accompagnare la trasformazione tecnologica sia con svilup-

po di una nuova cultura dentro le aziende - per rendere semplici, stabili ed intuitivi i processi che portano ai nuovi prodotti e servizi intelligenti - sia con la formazione di nuovo capitale umano. Durante il convegno "Il Sistema Toyota nell'Industria 4.0 - "Making things is making people" si è inoltre svolta una tavola rotonda tra Stefano Quintarelli, presidente del Comitato dell'Agenzia per l'Italia digitale, già direttore Area Digital del Gruppo Sole 24Ore e attualmente deputato, Fabrizio Dughiero, prorettore dell'Università di Padova per il trasferimento tecnologico ed i rapporti con le imprese e docente di Ingegneria industriale, e Julie Dinesen, consulente per lo sviluppo dei processi organizzativi, esperta di soft skills e di metodologie di facilitazione. •